



Scheda di sicurezza  
BIOCHLOR

Scheda di sicurezza del 23/9/2020, revisione 14

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BIOCHLOR

Codice commerciale: 860202016PP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Soluzione disinfettante concentrata titolata in cloro libero, destinata alla disinfezione da batteri Gram positivi e Gram negativi inclusi Staphylococcus Aureus, Escherichia Coli, Enterococcus Hirae, Legionella SPP e Virus, di acque, di superfici, di circuiti di acqua sanitaria, torri di raffreddamento e dell'industria alimentare, mangimistica ed agro zootecnica. Disinfezione e lavaggio della frutta e della verdura.

Presidio Medico chirurgico Registrazione Ministero della Sanità n° 19916

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. + 39 059/536502

FAX. + 39 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr.Corrado - CELL. +39 335/6109383

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveneni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveneni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveneni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveneni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveneni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343

Centro antiveneni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

Centro antiveneni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.




Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR**

 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Registrazione Archivio Preparati pericolosi ISS n° 1001

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare le polveri o le nebbie.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Contiene

ipoclorito di sodio, soluzione 3 % Cl attivo

Idrossido di sodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo


### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze







N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 2% - < 3,5 %	ipoclorito di sodio, soluzione ...% Cl attivo	Numero 017-011-00-1 Index:	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

Scheda di sicurezza  
BIOCHLOR

		CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 REACH No.: 01-2119488154-34	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1. EUH031
>= 0.25% - < 1%	idrossido di sodio	Numero 011-002-00-6 Index: CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH n° 01-21194575892-27	 3.2/1A Skin Corr. 1A H314  2.16/1 Met Corr. 1H290  3.31 EYE DAM. 1H316

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.  
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

In caso di ingestione sciacquare abbondantemente la bocca. Consultare al più presto un medico.

In caso di inalazione:

Aerare

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo in posizione stabile su un fianco, durante il trasporto.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

In caso di contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.

In caso di inalazione si possono verificare i seguenti sintomi: tosse, respiro affannoso, mal di gola e difficoltà respiratorie.

In caso di ingestione accidentale può provocare dolori addominali e vomito.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione sciacquare abbondantemente la bocca. Consultare al più presto un medico.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di inalazione dei vapori allontanare il soggetto dalla zona inquinata; se il respiro è irregolare o interrotto praticare la respirazione artificiale. Consultare al più presto un medico.

Scheda di sicurezza  
**BIOCHLOR**

---

**SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente e prodotti chimici asciutti.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Polvere BC

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione del prodotto produce gas cloro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

In caso di incendio non respirare i fumi.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare le aree circostanti.

Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Evitare di respirare i vapori o le nebbie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviare allo smaltimento in impianti autorizzati.

Per il contenimento:

Ventilare l'area colpita

Fermare la fuga in caso di rischio

Impedire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti e zone circoscritte

Per la bonifica:

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

Altre informazioni:

Nessuna

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza  
**BIOCHLOR**

---

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Conservare lontano da : acidi, riducenti, Ammine, Perossidi, Ammoniaca  
Non mescolare con acidi  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Stoccare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta.  
Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Mantenere lontano da acidi.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Vedere sezione 1.2.

---

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo  
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2  
ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr
- Livelli derivati senza effetto DNEL  
ipoclorito di sodio, soluzione 3 % Cl attivo - CAS: 7681-52-9  
Lavoratore professionale: 3.10 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Endpoint: tossicità  
dose ripetuta  
Lavoratore professionale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: tossicità  
dose ripetuta  
Lavoratore professionale: 3.10 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 3.10 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: tossicità dose  
ripetuta  
Lavoratore professionale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: tossicità dose  
ripetuta  
mg/kg  
idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2  
Lavoratore professionale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore professionale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC  
ipoclorito di sodio, soluzione 3 % Cl attivo - CAS: 7681-52-9  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00021 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000042 mg/l  
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.03 mg/l  
Bersaglio: Terreno agricolo- Valore: 0.000260 mg/l  
Bersaglio: Aria - Valore: 11.1 mg/l
- 8.2. Controlli dell'esposizione

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR**

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale conformi norma EN 166

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. punto regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Guanti idonei (tempo di permeazione:  $\geq 480$  min): neoprene (spessore 0,5 mm), nitrile (spessore 0,35 mm), gomma butilica (spessore 0,5 mm), PVC (spessore 0,5 mm).

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, adottare una protezione delle vie respiratorie. Dispositivo filtrante (EN 147), Tipo: B-P2, filtri combinati contro gas, vapori inorganici (cloro) e particelle codice cromatico: grigio/bianco.

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

L'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Fornire nei luoghi di lavoro un buon livello di ventilazione generale (da 3 a 5 ricambi d'aria all'ora). La ventilazione naturale proviene dalle finestre. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle normative vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viso-oculare.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido Limpido Giallino	Visivo	--
Odore:	Lieve di cloro	Organolettico	--
Soglia di odore:	Non Disponibile	--	--
pH:	11,5<pH>12,8	pH-metro	a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	Non Applicabile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Disponibile	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Applicabile	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non Applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Applicabile	--	--
Pressione di vapore:	Non	--	--

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR**

	Disponibile		
Densità dei vapori:	Non Disponibile	--	--
Densità relativa:	1.11 Kg/l	--	a 20 °C
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Non Disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Applic	--	--
Viscosità:	N.A.	--	dinamica a 20° C
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Prodotto con proprietà ossidanti	--	--

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Disponibile	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	Non Disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**
**10.1. Reattività**

Il prodotto è un ossidante. Reagisce a contatto con acidi, ammine, perossidi.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In presenza di ammine reagisce pericolosamente.

In presenza di acidi sviluppa gas tossici (Cloro)

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare l'incidenza diretta della luce solare.

Non mescolare con acidi. Possono liberarsi gas tossici (cloro).

**10.5. Materiali incompatibili**

Metalli, ammoniaca, ammine, composti alifatici e aromatici non saturati, perossido di idrogeno, fenoli, solventi, ipoclorito di calcio.

Materiali organici che possono generare combustione.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Cloro

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**
**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

BIOCHLOR

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR**

- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ipoclorito di sodio, soluzione 3 % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1100 mg/kg - Fonte: Pubblicazione 1977 (ECHA)  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h - Fonte: Study report 1962 (ECHA) - Note: Oecd Guideline 403 (Acute inhalation Toxicity)
  - e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Mutagenesi - Specie: Ratto Negativo
  - f) cancerogenicità:  
Test: Carcinogenicità - Specie: Ratto Negativo
- idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg
  - b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
  - e) mutagenicità delle cellule germinali:  
Test: Genotossicità Negativo



Scheda di sicurezza  
**BIOCHLOR**

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

BIOCHLOR

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 2 - H411  
ipoclorito di sodio, soluzione 3 % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.060 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.05 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.3 mg/l - Durata h: 96

idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 45 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Contenitori contenenti residui di prodotto 15 01 10 (Codice elenco rifiuti)- Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (Tipologia dei rifiuti)  
Prodotto inutilizzato 16 03 03 (Codice elenco rifiuti)- Rifiuto inorganici, contenenti sostanze pericolose (Tipologia rifiuti)

---

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1791

IATA-UN Number: 1791

IMDG-UN Number: 1791

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: Ipoclorito in soluzione

IATA-Shipping Name: Ipoclorito in soluzione

IMDG-Shipping Name: Ipoclorito in soluzione

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR**

ADR - Numero di identificazione del pericolo:	88
IATA-Class:	8
IATA-Label:	8
IMDG-Class:	8
14.4. Gruppo di imballaggio	
ADR-Packing Group:	II
IATA-Packing group:	II
IMDG-Packing group:	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
Most important toxic component:	ipoclorito di sodio, soluzione 3 % Cl attivo
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	1 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	850
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	854
IATA-S.P.:	A3 A803
IATA-ERG:	8L
IMDG-EMS:	F-A , S-B
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category B SW2
IMDG-Segregation:	SG35 SGG18
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
N.A.	

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

- Restrizioni relative al prodotto:
- Restrizione 3
- Restrizioni relative alle sostanze contenute:

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR**

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Prodotto per uso professionale.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

**Scheda di sicurezza**  
**BIOCHLOR**

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).